CODICI	
Tipo scheda	PST
CODICE UNIVOCO	
Numero catalogo generale	00000811
OGGETTO	
OGGETTO	
Definizione	stadera per usi agricoli
Tipologia	a doppia portata
CATEGORIA	
Categoria principale	meccanica
Altra categoria	bilance
LOCALIZZAZIONE	
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
Provincia	MO
Comune	Campogalliano
COLLOCAZIONE SPECIFICA	
Denominazione	Museo della Bilancia
UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
INVENTARIO	

Numero	811D
CRONOLOGIA	
CRONOLOGIA GENERICA	
Fascia cronologica di riferimento	sec. XIX
Frazione cronologica	ultimo quarto
DEFINIZIONE CULTURALE	
AUTORE/RESPONSABILITA'	
Ente collettivo/Nome scelto	Crotti Francesco
Dati anagrafici	1860/ 1986
Sigla per citazione	Bilance_45
DATI TECNICI	
Materia e tecnica	ferro/ lavorazione a mano
Materia e tecnica	ottone/ fusione
MISURE	
Unità	cm
Altezza	48
Lunghezza	105
DATI ANALITICI	
DESCRIZIONE	
Oggetto	Asta in ferro tarata da 15 a 65 kg, con divisione di 200 g, per la portata minore e da 50 a 175 kg, con divisione di 500 g, per la portata maggiore. Il braccio minore di forma piatta ha i coltelli riportati in acciaio. Il braccio maggiore, a sezione quadrata, termina con un pomello a base quadrata in ferro. Il romano, in ottone di forma a cipolla con cappio in ferro e cavità per la massa di correzione della tara chiusa da una vite in ferro, ha il corrente in ferro estraibile con gancio piatto ad uncino arrotondato. La stadera è sospesa mediante staffa, gancio ad occhiello e gancio a C terminante con piccola punta in ferro. La merce è sospesa ad un gancio ad uncino, gancio ad occhiello e staffa in ferro.
Funzione	usata per pesare svariate merci in ambito rurale
Modalità d'uso	La stadera semplice è una bilancia a bracci disuguali costituita da una leva di primo genere mobile intorno ad un coltello appoggiato negli occhi di una trutina. Il carico da pesarsi è applicato presso l'estremità del braccio minore, e gli fa da equilibrio un peso, detto romano, scorrevole lungo il braccio maggiore che è graduato. La stadera si dice composta se, oltre al romano, è provvista di nonio o di uno o più pesi di rapporto per aumentarne la portata. Ci sono poi stadere a doppia portata in cui il giogo ha un duplice punto di appoggio, l'uno più vicino dell'altro al fulcro: la portata sarà maggiore se si adopera la stadera tenendola

	sospesa per il punto più vicino al fulcro, minore se sarà sospesa per il punto più lontano dal fulcro.
ISCRIZIONI	
Posizione	sul braccio minore
Trascrizione	Portata. K 175/ Romano. G. 325(2)
ISCRIZIONI	
Posizione	sul corrente del romano
Trascrizione	Portata. K 175/ (Roma)no. G. 3252
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1861 al 1890
Posizione	sul braccio minore e sul corrente del romano
Descrizione	stemma reale con alette e numeri illeggibili
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone del regno d'Italia dal 1861 al 1890
Posizione	sul braccio minore e sul corrente del romano
Descrizione	data illeggibile inframmezzata da corona entro cartiglio rettangolare
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	punzone italiano
Posizione	sul braccio minore e sul corrente del romano
Descrizione	21-(2)2; 25-26; dal 33 al 36; 41-42; dal 45 al 56 e gli altri illeggibili
STEMMI, EMBLEMI, MARCHI	
Identificazione	Crotti Francesco
Posizione	sul braccio minore e sul corrente del romano
Descrizione	lettere CF e in mezzo freccia entro cartiglio triangolare con angoli smussati
Notizie storico-critiche	L'invenzione della stadera, originaria quasi con certezza della Campania, è da attribuire ai romani intorno al 200 a.C. Ben presto per il suo facile impiego, per la sua immediatezza di lettura e il soddisfacente grado di precisione conquistò i mercati internazionali anche nei secoli successivi all'età romana e rimase, soprattutto in Italia, fino all'avvento delle bilance automatiche, uno degli strumenti per pesare maggiormente diffuso sul territorio.
FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
Genere	documentazione allegata
Note	veduta frontale

Nome File

BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 4-51
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 274-283
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 49-52
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 19-21
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia di confronto
V., pp., nn.	pp. 8-13
BIBLIOGRAFIA	
Genere	bibliografia specifica
V., pp., nn.	p. 199

COMPILAZIONE	
COMPILAZIONE	
Data	2009
Nome	Apparuti L.